

BILANCIO DI MISSIONE



® **Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli**



Bilancio di Missione 2015

Indice.

1. COS'E' UNA FONDAZIONE DI COMUNITA'	3
2. PERCHE' UNA FONDAZIONE DI COMUNITA' PER IL CENTRO STORICO DI NAPOLI	4
3. COSA ABBIAMO FATTO NEL 2015 ?	5
• Area Minori e Giovani	6
• Area Disabilità e Povertà	8
• Area Benessere della città	9
4. OLTRE LE DONAZIONI	11
5. COSA VOGLIAMO FARE NEI PROSSIMI ANNI	13
6. CHI CI HA AIUTATO NEL 2015	14
7. COME FARE PER AIUTARCI NEL FUTURO	15
8. I BENEFICI FISCALI	19

Il bilancio 2015.

1. BILANCIO	
• Stato patrimoniale	22
• Conto Economico	26
2. NOTA INTEGRATIVA	
• Premessa	29
• Attività	30
• Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	30
• Alcuni altri dati sull'andamento della Fondazione	31
• Progetti promossi nel 2015	35
3. ATTIVITA'	44
4. PASSIVITA'	50

Introduzione.



Il 2015 è stato per noi un anno di passaggio oltre che di profonda riflessione sullo sviluppo della Nostra Fondazione.

Gli eventi ci hanno condotto ad avviare il progetto di recupero e rivalorizzazione della stazione di Gianturco che è apparso da subito in tutta la sua ampia sfida. In uno dei quartieri più a disagio della città, nascerà una struttura dedicata agli anziani in una prospettiva di vita attiva, rendendo quindi chi per la società è uno scarto, protagonisti nei processi di sviluppo dell'area.

Questo ci fa chiaramente confrontare con alcuni temi che influiscono sul nostro approccio verso l'esterno e ci fa ritornare su una specifica domanda: qual è il ruolo di una Fondazione di Comunità all'interno di un territorio. La crisi economica, la mancanza di una reale infrastrutturazione sociale nel Sud Italia, la scarsa presenza di corpi intermedi che agiscono per sviluppare l'indicazione alla sussidiarietà orizzontale presente nella Nostra Carta Costituzionale, ha ampliato nel tempo il divario tra Nord e Sud d'Italia relativamente alla disponibilità di servizi dedicati alle fasce più fragili. Inevitabilmente l'esperienza delle Fondazioni di Comunità diviene un ibrido che non rispetta più il suo mandato originario di essere il "salvadanaio" della Comunità ed in tal senso intervenire per aiutare le persone a disagio sociale grazie all'aiuto economico di ha di più, ma cerca di colmare le ampie mancanze dell'Ente Pubblico ponendosi in un'ottica di attivatore di sviluppo territoriale.

Si potrebbe dire "di necessità, virtù" e questo è vero nel processo operativo; tuttavia questa deriva rappresenta un altro tassello di un processo di impoverimento sociale: nel momento in cui una Fondazione non può svolgere il proprio ruolo di ente di erogazione, ma deve "subentrare" alle inefficienze pubbliche, anche se nel breve termine questo produce un beneficio nel territorio, una visione a più medio-lungo termine non può non vedere come questo determini un minus rispetto ad aree dove sono presenti strutture differenziate e specifiche per ogni azione.

Ed allora cosa fare? Sentiamo il rischio di credere che un intervento limitato quale quello delle Fondazioni possa servire a risolvere problemi che sono spesso strutturali e sui quali necessita l'intervento sinergico di tutte le forze in campo a partire dall'Ente Pubblico. Occorre che questi interventi, così come la programmazione allo sviluppo divengano un patrimonio diffuso che interessi la maggior parte della Comunità. Che non vi sia sostituzione ma integrazione delle risorse in nuove ed inedite forme di collaborazione tra pubblico e privato. Occorre che le Fondazioni siano strumento presente e pensante dello sviluppo, necessario strumento di una Comunità che vuole intraprendere un percorso che parta dall'attenzione ai suoi componenti più fragili. L'augurio per tutti noi è che si possa realizzare tutto questo.

Cosa è una FdC ?

Il 2 gennaio 1914 a Cleveland, Ohio, Frederick Goff, proprietario della Cleveland Trust Company, dava vita a quella che a breve sarebbe divenuta la prima Fondazione di Comunità della storia. A 100 anni di distanza dalla sua nascita, la Cleveland Foundation rappresenta una delle più importanti realtà della filantropia comunitaria degli Stati Uniti d'America con un patrimonio di oltre 2 miliardi di dollari e erogazioni annue per circa 80 milioni. Il modello proposto da Goff a Cleveland nel giro di pochi anni si diffuse in tutti gli Stati Uniti d'America. Solo in tempi più recenti, a partire dagli anni Ottanta, questo modello ha iniziato ad affermarsi anche in Europa e in altre parti del mondo. In Italia, in particolare, le Fondazioni comunitarie hanno iniziato a diffondersi a partire del 1998, nel Sud Italia dal 2010. Noi nasciamo nel 2010 nel Sud Italia. E più precisamente a Napoli. Una terra ricca di passione e di potenzialità che, però, non sempre riesce a garantire l'aiuto a coloro che hanno maggior bisogno. Soprattutto in una fase di incertezza economica dove le aree di disagio aumentano ed i bisogni sono in costante aumento. Noi nasciamo per dare questo aiuto, per far incontrare chi vuole donare e chi ha bisogno d'aiuto in una diversa e nuova logica del bene comune che vede la Comunità territoriale quale soggetto attivo e partecipe dei processi di cambiamento e sviluppo. Un processo fatto di piccoli e concreti passi accanto alle persone che vivono il territorio. Nel far questo la Fondazione favorisce una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità presenti nel territorio; rafforza il senso di appartenenza e di coesione sociale; aumenta la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi; attiva la capacità di intercettare la volontà di donazione rendendola non un sacrificio, ma un'opportunità per affermare la propria umanità; crea le condizioni affinché i donatori possano pienamente comprendere e sperimentare i benefici che hanno arrecato alla comunità. La Fondazione persegue, quindi, l'obiettivo del bene comune redistribuendo i propri utili sul territorio e avanzando proposte di nuovi modelli di stato sociale.

Perché una Fondazione di Comunità per il Centro Storico di Napoli ?

Il Centro Storico di Napoli è un patrimonio di assoluto pregio tutelato anche dall'Unesco in quanto riconosciuto quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Un valore assoluto che non riesce ad esprimere chiaramente tutte le sue potenzialità e possibilità stretto tra una criminalità organizzata che sembra non avere mai fine, il degrado di alcune aree ed una scarsa offerta di opportunità per chi desidera restare nella propria Comunità.

Eppure quest'area della città di Napoli rappresenta un "luogo dell'anima", un'area dove si intreccia profondamente la storia, la cultura, le tradizioni, in breve, la vera essenza della città di Napoli. Una Comunità territoriale che un tempo trovava in una solidarietà spontanea il suo luogo di incontro e scambio, mentre oggi assiste, a volte in modo inerme, al depauperamento di questi valori.

Noi crediamo che quest'area possa rappresentare la maggiore scommessa nel Sud d'Italia. E si potrà vincere non rispolverando antiche ricette ormai evidentemente fallimentari, ma costruendo una profonda alleanza tra tutte le forze sane del territorio: un patto per lo sviluppo che riesca a collegare il miglioramento delle condizioni di vita allo sviluppo del lavoro, ad una profonda rigenerazione urbana di alcune aree.

La Fondazione di Comunità può, per non dire deve, avere questo ruolo di costruzione di alleanze, su questo si misurerà l'efficacia del nostro intervento.

Cosa abbiamo fatto nel 2015.

Come negli anni precedenti, la Fondazione si è attivata principalmente tramite donazioni verso organizzazioni del Terzo Settore attive nell'area del Centro Storico di Napoli.

Per l'annualità 2015 abbiamo erogato 331.700,75 euro cercando di intervenire sia in alcune aree di emergenza che per il sostegno di iniziative di sviluppo del territorio.

Come per gli anni precedenti, abbiamo scelto di non effettuare bandi, ma di accettare tutte le richieste che ci pervengono e di sottoporle ad un vaglio interno. Le richieste che superano la fase istruttoria interna, vengono sottoposte al Comitato Direttivo, se di importo limitato, o al CdA se superano tale limite. In caso di approvazione si avvia l'attività erogativa che segue una procedura definita specificamente dagli organi della Fondazione: "donazione per obiettivi". In accordo con l'Ente che riceve la donazione vengono definiti alcuni step temporali ed individuati obiettivi per ogni step. Alla scadenza dell'obiettivo temporale, un incontro tra beneficiari e uffici della Fondazione verificano il raggiungimento dell'obiettivo definito e in caso positivo si procede con l'erogazione dello step successivo, se invece l'obiettivo non è stato raggiunto, o si definisce una nuova scadenza temporale o si studia insieme al beneficiario come ristrutturare la sua ipotesi. La procedura prevede quindi l'esclusione di qualsiasi rendicontazione o richiesta documentale.

Riportiamo quindi le donazioni effettuate nel 2015 differenziandole per le 4 aree di intervento sulle quali ha focalizzato l'attenzione la Fondazione.

Area Minori e Giovani

Si tratta di un'area di particolare attenzione che vive, come le altre, nel cercare di tamponare le mancanze strutturali tipiche del nostro territorio. Consci che occorra prevedere una strategia a medio/lungo termine, ci troviamo nella difficile situazione di dover intervenire in situazioni di emergenza per sopperire ad un decremento di risorse da parte del Pubblico.

Nel corso del 2015 siamo intervenuti a sostegno o per consolidare alcuni progetti:

- **Associazione Un Uovo Mondo: 20.000,00 euro.**

Si tratta di un'associazione che la Fondazione sostiene periodicamente e che persegue un progetto assolutamente innovativo: di fronte ad una riduzione dell'orario extrascolastico, le mamme della scuola media Oberdan hanno deciso piuttosto che lamentarsi, di agire a favore dei propri figli per cui hanno costituito un'associazione ed autotassandosi hanno permesso l'attivazione di corsi pomeridiani nella scuola. L'intervento della Fondazione è a sostegno delle famiglie più indigenti che hanno difficoltà a pagare la quota di contributo mensile e permettere quindi l'accesso a tutti alle attività extrascolastiche. Il progetto presenta vari temi di interesse sui quali si sta interrogando la Fondazione: la visione di scuole aperte al territorio ed alla Comunità, la proattività da parte di genitori che abbandonano alcuni vecchi clichè tipici di coloro che si ribellano in quanto vogliono che lo Stato o i terzi risolvano ogni problema, la costruzione di Comunità attive ed operanti su un territorio.

- **Associazione Assogioca: 16.000,00 euro.**

L'associazione è storicamente presente nell'area di Piazza Mercato dove si è centrata l'attenzione della Fondazione. Il sostegno è stato dedicato al Centro di informazione per le famiglie ed alle attività di sviluppo sul territorio.

- **Garante Nazionale per l'Infanzia: 5.000,00 euro.**

Abbiamo sostenuto le attività dell'Ufficio del Garante rivolte a combattere ogni fenomeno di abuso o maltrattamento verso i minori.

- **Associazione La Giraffa nel Bicchiere: 4.000,00 euro.**

Si è trattato di un intervento rivolto all'animazione della "memoria" all'interno dell'IC Campo del Moricino nel quartiere del Mercato. L'associazione ha lavorato per un anno con una classe dell'IC per costruire insieme ai ragazzi un percorso che prima ha riguardato il recupero della propria memoria storica e poi una sua rielaborazione sotto forma di azione teatrale. L'interesse per la Fondazione è strettamente legato all'importanza della memoria storica di un territorio come momento ineludibile di un processo di costruzione della Comunità.

- **Associazione Sostenitori Ospedale Santobono.**

insieme all'istituto Fondazione Banco di Napoli abbiamo sostenuto con 12.000,00 euro l'apertura di nuove camere dedicate ai bambini all'interno dell'ospedale.

- **Associazione Scalzabanda: 7.500,00 euro.**

L'associazione opera da alcuni anni all'interno del complesso di San Giuseppe delle Scalze a Salita Pontecorvo. Sostenuti da una grande passione sono riusciti a creare una banda musicale multietnica composta da circa 60 minori ed altrettanti adulti. Insieme ad altre bande giovanili hanno organizzato anche il MUSBA, il primo festival delle bande musicali giovanili della regione. L'intervento della Fondazione ha permesso l'acquisto di strumenti per le famiglie più povere e il rimborso delle spese per i maestri.

- **Fondo Rita De Santo Alfano.**

Nel 2013 Antonio Alfano decise di promuovere un fondo dedicato a nome della madre. Tutti i proventi generati dal Fondo integrati con donazioni annuali, permettono ogni anno di erogare borse di studio a giovani studenti in difficili condizioni economiche.

- **Associazione Elfan.**

5.500,00 euro. L'associazione si occupa nell'area di Materdei della formazione di giovani donne in attività di avvio al lavoro.

- **Fondazione Valenzi.**

5.000,00 euro. La Fondazione Valenzi da alcuni anni ha avviato il progetto di doposcuola con minori a rischio "bell è buon" nell'area dei Quartieri Spagnoli. Il sostegno è all'integrazione anche di minori stranieri.

- **Associazione Sant'Espedito.**

5.000,00 euro. Da anni svolge un meritorio intervento nel quartiere di Materdei recuperando minori a rischio tramite lo sport. Il sostegno è dedicato all'inclusione di minori indigenti.

Area Disabilità e Povertà

Nel settore la Nostra Fondazione ha deciso di seguire linee di finanziamento con prospettive a medio termine:

- **Associazione Sisto Riario Sforza.**

18.000,00 euro. L'associazione ha avviato un ambulatorio medico per i poveri all'interno della chiesa di S. Tommaso a Capuana. Aderiscono all'iniziativa circa 30 medici che prestano pro bono la loro opera. La Fondazione è intervenuta per i necessari adeguamenti strutturali e per l'arredamento.

- **Autism Aid: 12.500 euro.**

E' un'associazione di famiglie di persone con problemi di autismo. Svolgono un ruolo centrale sul territorio nel fornire sostegno e ausilio a famiglie che vivono un problema a volte devastante.

- **Accademia del Remo e della Vela: 6.500,00 euro.**

Si tratta di un progetto dalle opportunità molto interessanti: costruire un percorso di avvicinamento agli sport agonistici legati al canottaggio per i ragazzi con disabilità tramite attrezzature speciali e originali testate in accordo con l'Università degli Studi di Napoli.

- **Fondazione Banco Alimentare: 88.170,00 euro.**

In questo caso l'intervento si è sviluppato essenzialmente nell'assicurare l'assistenza alimentare agli indigenti in occasione dell'emergenza alimentare che si è sviluppata a seguito di un vuoto normativo.

- **Acap Comunità di S. Egidio: 17.000,00.**

Con questo intervento abbiamo sostenuto la scuola di italiano per immigrati che da anni la Comunità di S. Egidio propone sul territorio e che rappresenta una delle migliori pratiche di inclusione.

- **Associazione Ospedali senz@ mura: 20.000,00 euro.**

L'intervento ha sostenuto attività a favore di cure mediche per persone indigenti.

Area Benessere della città

Si tratta di un'area che raccoglie tutte quelle proposte o attività che sono finalizzate ad un miglioramento nella qualità della vita all'interno della nostra Comunità territoriale.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha erogato diversi finanziamenti all'interno dell'area:

- **Associazione San Giuseppe Murialdo e Associazione Vico Pazzariello.**

Sono le due associazioni che hanno vinto un bando sviluppato in accordo con il quotidiano "Il Mattino" e che beneficiano rispettivamente di 32.000 euro e 30.000,00 euro. Il bando era dedicato allo stat up o consolidamento di imprese nell'area dei beni culturali. La prima avvierà un laboratorio artigianale per l'inserimento di minori a rischio e finalizzato alla produzione di pastori e presepi, mentre l'altra svilupperà con l'inserimento di donne e over 50enni, un progetto di animazione di territorio.

- **Consorzio Botteghe Tessili di Piazza Mercato: 10.000 euro.**

All'interno di un progetto complessivo di nuova vision dell'area, abbiamo finanziato una sperimentazione molto interessante: verificare la possibilità per un gruppo di ragazze diplomatesi all'Istituto Isabella d'Este di perfezionare la formazione nell'area dello sviluppo d'impresa per poi avviare un'esperienza di avvio di laboratorio tessile.

- **Università di Napoli "Federico II": 6.500,00 euro.**

Con questo importo abbiamo sostenuto alcune borse di studio per l'iscrizione ai corsi di Fund Raising dell'Università.

- **Piazza Mercato.**

La Fondazione ha un'attenzione particolare sul quartiere ritenendolo fondamentale per una ripresa della città dal punto di vista imprenditoriale. Donazioni per 7.690,00 hanno permesso di attivare alcune azioni di integrazione ed inclusione.

- **Associazione Polo Pietrasanta: 6.000,00 euro.**

Contributo servito a sostenere la "mostra impossibile" presso il Convento di San Domenico Maggiore.

- **Associazione Altra Galassia: 10.000,00 euro.**

Per il terzo anno la Fondazione ha sostenuto la Festa del Libro che si tiene nel mese di Giugno a Napoli presso il Monastero delle 33.

Oltre le donazioni

La vita di una Fondazione di Comunità non si riduce all'erogazione di contributi su specifici progetti, ma interagisce quotidianamente sui temi che interessano direttamente la Comunità.

Un bilancio di missione non sarebbe completo se non descrivesse anche queste ulteriori azioni e l'impatto che hanno generato sulla Comunità Territoriale.

- **Gianturco.**

L'anno ha visto l'avvio e conclusione dei lavori nella stazione FS di Gianturco grazie a contributi del CSV e della Regione Campania. L'area è destinata a divenire un Centro per gli Anziani ed un'area di formazione per giovani a rischio.

- **Microcredito.**

Fondo Permico: con un importo di 70.000,00 euro, la Fondazione ha stipulato un accordo con Permico, prima banca in Italia specializzata nel microcredito. Il Fondo ha l'obiettivo di abbattere i tassi bancari ed è dedicato alla nascita di nuove imprese sul territorio.

- **Progetto "memoria".**

"Io mi ricordo": all'interno dei progetti dedicati alla memoria che sta sviluppando la Fondazione, il 15 gennaio si è tenuto uno spettacolo nella Basilica di San Giovanni Maggiore.

- **Affido minorile.**

Il 27 gennaio si è tenuta una conferenza stampa presso il Comune di Napoli di avvio di un progetto sull'affido familiare finanziato dalla nostra Fondazione. Sempre nel mese di febbraio, presso il Plart si è tenuto un convegno sull'affido familiare con la partecipazione di esperti nel settore.

- **Incontri sulla spiritualità.**

Sono proseguiti gli incontri sulla spiritualità presso il Monastero delle 33 con una specifica attenzione al rapporto tra le donne e la spiritualità.

▪ **Fund raising.**

Nel mese di febbraio il San Carlo ha dedicato la serata delle prove generali del “Tristano e Isotta” a favore della nostra Fondazione. In tale occasione abbiamo dedicato la raccolta ad una campagna a favore dei malati di Alzheimer.

Abbiamo aggregato 10 associazioni per una campagna comune sul cinque per mille affinché fosse dedicato ad attività a favore del Centro Storico.

Abbiamo avviato la campagna di raccolta fondi “ospitalità solidale”: Negli alberghi e nei B&B del Centro Storico di Napoli sono posizionati nostri espositori con produzioni artigiane dei ragazzi di Nisida. L’offerta in cambio di un prodotto e per sviluppare progetti a sostegno dei minori a rischio del territorio.

Per la campagna sui lasciti solidali, c’è stato un incontro con i Notai di Napoli e provincia. Dal 15 al 18 ottobre c’è stato un nostro punto informativo con raccolta di Fund Raising presso la manifestazione Artecinema al Teatro S. Carlo e Teatro Augusteo. La raccolta è stata contenuta, ma è servita ad avviare un rapporto di collaborazione con l’Accademia delle Belle Arti con la quale abbiamo sottoscritto un accordo quadro di collaborazione. Tramite l’associazione Amici della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli abbiamo partecipato alla nascita della prima piattaforma di crowdfunding del Sud Italia dedicata al sociale: Meridonare.

▪ **Quartieri Spagnoli.**

Abbiamo attivato un primo osservatorio sull’area dei Quartieri Spagnoli in modo da avviare un dialogo più stretto in quell’area.

▪ **Spreco alimentare.**

Su invito della Facoltà di Scienze Politiche abbiamo partecipato ad alcuni tavoli di discussione su un progetto rivolto a ridurre lo spreco alimentare.

▪ **Incontri.**

Sono stati incontrati i Rettori della Federico II e del Suor Orsola Benincasa per progettare azioni di intervento comuni sul Centro Storico.

Il 30 settembre c’è stato un interessante incontro con il prof. Barbetta sui temi di sviluppo della Fondazione. È emersa una richiesta di maggiore programmazione oltre ad alcune ipotesi di patrimonializzazione legata al progetto di Fondazione con il Sud.

A ottobre si è tenuto un incontro con Johnny Dotti, il più importante esperto di innovazione sociale in Italia.

Cosa vogliamo fare nei prossimi anni.

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli ha un orizzonte a lungo termine per cui anche le sue strategie si muovono su tempi medio/lunghi e d'altro canto pensare ad intervenire in una realtà complessa quale quella del Centro Storico di Napoli non può certo prevedere tempi brevi.

E partiamo proprio da qui: l'attuale situazione socio-economica dell'area non nasce certo negli ultimi anni: centinaia di anni, varie dominazioni, una cultura ben specifica hanno nel tempo contribuito a costruire un unicum assoluto che rappresenta l'identità dell'area. Pensare di cambiarla tramite una serie di azioni importanti ma limitate, è assolutamente velleitario e non è il nostro scopo.

Noi riconosciamo il valore di quell'unicum, ne riconosciamo la sua forza e la sua identità e da questo dobbiamo partire non per cambiare un territorio, ma per renderlo vivibile, per utilizzare il meglio dell'identità presente affinché possa costruire condizioni di vita migliori per tutti i suoi abitanti. Perché manifesti con chiarezza quello che era uno dei valori fondanti del suo passato: la solidarietà, la capacità di costruire insieme, la voglia di essere una Comunità che nelle sue difficoltà e perplessità comunque guarda al futuro.

L'impegno principale della Fondazione nei prossimi anni sarà rivolto a realizzare questo "sogno" reale. A livello operativo, dopo i primi anni molto caratterizzati anche dall'intervento in varie situazioni d'emergenza, la volontà della Fondazione è di favorire la nascita di una infrastrutturazione sul territorio. Nelle due municipalità del Comune di Napoli dove in modo principale agiamo, non esistono strutture per le persone con disabilità, né per gli anziani, non esistono spazi per il gioco dei bambini e così via; manca, cioè, la struttura sociale di base che permette poi lo sviluppo di azioni e iniziative da parte del Terzo Settore, pur presente nell'area. Una Comunità per riconoscersi tale ha bisogno dei suoi luoghi e se non operiamo affinché non siano più i "circoli", i vicoli o le varie strade, la Comunità avrà difficoltà a costruire la sua identità; e quindi dovremo agire per costruirne di nuovi, che possano trasmettere valori, ideali, pensieri. In questo cercheremo l'aiuto di tutti gli "uomini" di buona volontà che vogliono percorrere con noi un pezzo di strada.

Chi ci ha aiutato nel 2015.

In questi anni **121** donatori ci hanno aiutato nel realizzare le nostre attività. Per l'anno 2015 riportiamo i maggiori donatori:

- **Fondazione con il Sud.**

Per il 2014 la Fondazione con il Sud ha apportato un incremento del 30% alle donazioni ricevute per realizzare progetti sul territorio del Centro Storico di Napoli.

- **Istituto Banco di Napoli - Fondazione.**

È il più grande donatore della Nostra Fondazione e molte attività vengono sviluppate in accordo strategico tra le due Fondazioni.

- **Antonio Alfano.**

Il dott. Antonio Alfano è un nostro grande donatore storico e sta continuando con la sua generosità a sostenere un gruppo di ragazzi nel loro percorso universitario.

Come fare per aiutarci nel futuro.

Si può collaborare con la Nostra Fondazione in vari modi.

In ogni caso è sempre centrale il concetto di donazione. E quindi in tal senso è possibile donare:

- **Tempo:** le attività della Fondazione necessitano di volontari preparati che possono donare parte del loro tempo per sviluppare le iniziative che abbiamo in corso. Basta una semplice telefonata ai nostri uffici.
- **Beni immobiliari:** Le donazioni possono essere anche di beni immobiliari. In tal caso la donazione può avere una destinazione specifica su volontà del donatore e quindi essere destinata ad una specifica attività, o rimanere libera e lasciare la scelta al CdA della Fondazione.
- **Valori economici:** La soluzione più classica è quella di effettuare un bonifico a favore delle iniziative della Fondazione. Ne siamo assolutamente grati, ma chiediamo a tutti i donatori di incontrarci e di voler costruire insieme un percorso di donazione che individui anche chi possano essere i beneficiari finali e come poter realizzare il sogno/bisogno del donante nel miglior modo possibile.

Riportiamo poi di seguito una specifica descrizione relativa alla nascita di un **Fondo Dedicato** che riteniamo sia una delle possibilità più interessanti da sviluppare per tutti i donatori.

Come Funziona?

La nascita del Fondo avviene con una semplice donazione alla Fondazione. Il Fondo potrà avere uno o più nomi specifici (nome/i di persona, di azienda, di associazioni, etc.). La gestione finanziaria avverrà all'interno della gestione globale della Fondazione di Comunità. Ogni anno verrà destinato al Fondo Dedicato una quota proporzionale degli utili generati dalla gestione globale del Patrimonio. La destinazione degli utili può essere definito sia con la nascita del Fondo, sia ogni anno, all'interno del territorio del Centro Storico di Napoli come previsto nello Statuto della Fondazione di Comunità.

La donazione Modale.

A tutela del donatore, la donazione può essere realizzata tramite un atto normato dal Codice Civile:

“Art. 793 Donazione modale

La donazione può essere gravata da un onere.

Il donatario è tenuto all'adempimento dell'onere entro i limiti del valore della cosa donata. Per l'adempimento dell'onere può agire, oltre il donante, qualsiasi interessato, anche durante la vita del donante stesso.

La risoluzione per inadempimento dell'onere, se preveduta nell'atto di donazione, può essere domandata dal donante o dai suoi eredi (2652, n. 1).”

Quali i Vantaggi per chi costituisce un fondo Patrimoniale Dedicato?

- **Nessun costo per la gestione del Fondo:**
 - a. La Fondazione gratuitamente gestisce la contabilità e i bilanci di cui elabora specifici rendiconti;
 - b. Cura i vari oneri amministrativi;
 - c. Predisporre su richiesta un modello di atto pubblico.

- **Assoluta Flessibilità:**

Il Donatore stesso e le persone da lui individuate possono partecipare attivamente alle decisioni e scegliere:

- a. La tipologia dei beni donati (denaro, immobili, tfr, assicurazioni sulla vita);
- b. Tempi e modalità della donazione;
- c. Nome, finalità e progetti;
- d. Modalità di investimento;
- e. Distribuzione delle rendite.

- **Ampie Opportunità:**

Il Donatore usufruisce dei benefici collegati alle donazioni:

- a. Deducibilità fiscale della donazione;
- b. Promozione dell'immagine o tutela dell'anonimato;
- c. Gestione e rendicontazione professionale del progetto realizzato.

- **Comunicazione e Trasparenza:**

Il Donatore e il Fondo da lui costituito possono usufruire dell'attività di comunicazione istituzionale della Fondazione ovvero:

- a. Comunicati stampa e/o convegni specifici che sono utili ad illustrare le finalità del Fondo;
- b. Il sito internet e il rapporto annuale;
- c. Le erogazioni avvengono a nome del Fondo;
- d. Il Donatore può in ogni momento accedere ai dati relativi al Fondo (modalità d'erogazione, progetti finanziati...).

- **Assistenza ed Informazione:**

Nei rapporti con i Beneficiari, la Fondazione può:

- a. Raccogliere specifiche richieste e i progetti d'utilità sociale;
- b. Selezionare i progetti e valutare le richieste;
- c. Dare visibilità ai progetti selezionati;
- d. Collaborare, erogare e rendicontare secondo le modalità accordate.

- **Garanzia di Continuità:**

Il Donatore ha la certezza che la Fondazione rispetterà le sue volontà grazie a:

- a. Atto privato registrato su richiesta del donatore;
- b. meccanismo della donazione modale;
- c. testimonianza di donatori, enti non profit, istituzioni. e della Comunità dei cittadini circa l'operato della Fondazione.

I benefici fiscali

Donare alla Nostra Fondazione consente di poter usufruire di alcune agevolazioni fiscali, si può ricevere una deduzione o una detrazione.

- **Deduzione** è la somma che si può sottrarre dal reddito sul quale si calcolano poi le imposte.
- **Detrazione** è invece l'importo che, una volta calcolate le imposte da pagare, si può sottrarre da queste.

1. La normativa per le persone fisiche.

Con la nuova legislazione è possibile una detrazione del 26% fino ad un massimo di 2.065,83 euro oppure si può dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

- Cosa conviene?

Dipende dal proprio reddito e dal valore della donazione da effettuare.

▪ Esempio:

- Se dono 1.000 euro potrò detrarre dall'imposta 260 euro.
- Se ho un reddito di 25.000 euro avrò diritto ad una deduzione massima per donazioni di 2.500 euro (10%); applicando le aliquote IRPEF su 22.500 euro (reddito al netto della deduzione per donazioni) avrò un'imposta di 5.475 euro anziché 6.150 euro con un minor versamento di 675 euro. La donazione di 2.500 euro mi sarà costata 1.825 euro.

2. La normativa per le imprese.

In questo caso abbiamo due alternative:

- Dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore a 2065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- Dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. In questo caso se l'azienda ha un reddito di impresa pari a 50.000 euro ha diritto ad una deduzione massima di 5.000 euro sul reddito (10%); applicando l'aliquota IRES del 33% su 45.000 (reddito al netto della deduzione per donazioni) avrà un'imposta di 14.850 euro anziché 16.500 euro con un minor versamento di 1.650 euro. La donazione di 5.000 euro sarà costata all'impresa 3.350 euro.

IL BILANCIO 2015

FONDAZIONE DI COMUNITÀ DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI

Via dei Tribunali, 253 - 80139 Napoli
Codice fiscale 95130790637

Esercizio dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Bilancio al 31 / 12 / 2014

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	7 ALTRE	594.785	1.764
	TOTALE I	594.785	1.764
	II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2 IMPIANTI E MACCHINARIO	50.179	362
	4 ALTRI BENI	112.176	1.741
	TOTALE II	162.358	2.103
	III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	2 CREDITI		
	d) VERSO ALTRI		
	d1) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	528	33
	TOTALE d)	528	33
	TOTALE 2	528	33
	TOTALE III	528	33
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	757.671	3.900
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
	II CREDITI		
	4 bis CREDITI TRIBUTARI		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	470	81
	TOTALE 4 bis	470	81
	5 VERSO ALTRI		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	380.803	2.016
	TOTALE 5	380.803	2.016
	6 CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE	64.000	87.000
	TOTALE II	445.273	89.097
	III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	6 ALTRI TITOLI	340.000	400.000
	TOTALE III	340.000	400.000
	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	246.962	218.063
	3 DENARO E VALORI IN CASSA	93	151
	TOTALE IV	247.055	218.214
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.032.328	707.311

D	RATEI E RISCONTI		
	1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.252	6.250
	TOTALE RATEI E RISCONTI	13.252	6.250
	TOTALE ATTIVO	1.803.251	717.461

PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
A	PATRIMONIO NETTO		
	I FONDO DI DOTAZIONE	377.727	377.727
	V FONDI PATRIMONIALI	64.395	64.295
	VII ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
	17 VARIE ALTRE RISERVE	21.545	21.545
	TOTALE VII	21.545	21.545
	VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.640	2.640
	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	468.307	466.20
B	FONDI		
	3 FONDI PER ATTIVITA'	528.055	166.976
	TOTALE FONDI	528.055	166.976
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		4.758	3.350
D	DEBITI		
	4 DEBITI VERSO BANCHE		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	347.696	
	TOTALE 4	347.696	
	7 DEBITI VERSO FORNITORI		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	9.206	4.967
	TOTALE 7	9.206	4.967
	12 DEBITI TRIBUTARI		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	667	958
	TOTALE 12	667	958
	13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.607	352
	TOTALE 13	1.607	352
	14 ALTRI DEBITI		
	a) ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	65.701	74.651
	TOTALE 14	65.701	74.651
	TOTALE DEBITI	424.877	80.928
E	RATEI E RISCOINTI		
	1 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	12	
	2 ALTRI RISCOINTI PASSIVI	377.254	
	TOTALE RATEI E RISCOINTI	377.254	
TOTALE PASSIVO E NETTO		1.803.251	717.461

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
3 BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
b BENI PRESSO L'IMPRESA A TITOLO DI DEPOSITO O COMODATO	709	2.544
TOTALE 3	709	2.544
TOTALE CONTI D'ORDINE	709	2.544

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
A	ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
	1 LIBERALITA'	816.177	633.149
	5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
	a) CONTRIBUTI IN CONO ESERCIZIO	72	
	b) ALTRI		4.040
	TOTALE 5	72	4.040
	TOTALE DI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	816.249	637.189
B	GESTIONE DELLA STRUTTURA		
	6 ATTIVITA' EROGATIVA	(268.811)	(435.743)
	7 PER SERVIZI	(48.836)	(47.383)
	8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(1.200)	(4.943)
	9 PER IL PERSONALE		
	a) SALARI E STIPENDI	(18.515)	(17.657)
	b) ONERI SOCIALI	(6.226)	(814)
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(1.417)	(1.402)
	e) ALTRI COSTI	(5.358)	(5.281)
	f) COLLABORATORI OCCASIONALI E STAGISTI	(6.766)	(2.916)
	TOTALE 9	(38.282)	(28.070)
	10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(962)	(962)
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(366)	(364)
	TOTALE 10	(1.328)	(1.326)
	12 ACCANTONAMENTI	(446.499)	(126.226)
	13 COSTI PER PROGETTI	(1.760)	
	14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(9.825)	(5.706)
	TOTALE GESTIONE DELLA STRUTTURA	(816.541)	(649.397)
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PROD. (A-B)	(292)	(12.208)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	18.131	15.800
	d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		
	d4) ALTRI	350	128
	TOTALE d)	350	128
	e) DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	766	501
	f) DA INVESTIMENTI MOBILIARI	4.096	
	TOTALE 16	23.343	16.429

17 INTERESSI E ALTRI ONERI		
d) ALTRI	(1)	
e) ONERI FINANZIARI	(20.481)	(2.437)
h) IMPOSTE SULL'ATTIVITA' FINANZIARIA E PATRIMONIALE	(2.040)	(150)
TOTALE 17	(22.522)	(2.587)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	821	13.842
20 PROVENTI		
b) DIFFERENZA ARROTONDAMENTO UNITA' EURO	2	
TOTALE 20	2	
21 ONERI		
c) DIFFERENZA ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO		(1.358)
d) ALTRI	(531)	(276)
TOTALE 21	(531)	(1.634)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(531)	(1.634)
RISULT. PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)		
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL
31 / 12 / 2015**

**FONDAZIONE DI COMUNITÀ DEL CENTRO
STORICO DI NAPOLI**

Via dei Tribunali, 253 - 80139 Napoli
Codice fiscale 95130790637

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Premessa

L'attività della Fondazione, nell'esercizio 2015, si è notevolmente incrementata sia grazie alle iniziative di fundraising promosse sia per l'avvio del nuovo progetto denominato "Fai Viaggiare la Solidarietà".

La Fondazione opera e continuerà ad operare con l'obiettivo di mobilitare le risorse proprie e della Comunità al fine di perseguire e attuare tutto quanto indicato nello Statuto.

La scelta di redigere un bilancio sulla scorta di quanto previsto dalla normativa in ordine alle società di capitali, è dettata dalla volontà del Consiglio Direttivo di fornire una informazione maggiormente dettagliata in merito alle dinamiche reddituali e finanziarie ed all'assetto patrimoniale della Fondazione.

In particolare:

- lo Stato patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

Attività

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli – Onlus persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell’ambito territoriale del Comune di Napoli.

Unico scopo dell’attività è la beneficenza e l’utilità sociale attuate attraverso:

- la formazione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela, promozione e valorizzazione di attività e iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell’ambiente, ricerca scientifica e ogni altra attività volta a migliorare la qualità della comunità della città di Napoli;
- la promozione diretta ed indiretta di raccolta di fondi da erogare, unitamente alle rendite e somme derivanti dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità di cui al punto precedente.

Con l’iscrizione nell’Anagrafe Unica delle Onlus, la Fondazione usufruisce delle agevolazioni fiscali di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

La Fondazione fa parte di ASSIFERO - Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di Erogazione con sede in Milano.

La “Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli Onlus” è dotata di personalità giuridica ottenuta con Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/04/2012 – Regione Campania.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio

Il patrimonio a fine 2015 è pari ad Euro 468.308 integralmente utilizzato per il perseguimento degli obiettivi statutari e reddituali della Fondazione. Nel corso dell’esercizio 2015, le disponibilità finanziarie sono state allocate attraverso l’acquisto sia di titoli di stato italiani a reddito prevalentemente fisso, con scadenze plurime che prevedono flussi cedolari certi e semestrali, sia di obbligazioni di primari istituti di credito. Per le raccomandazioni personalizzate di investimento e la redazione del regolamento interno di investimento, la Fondazione si è avvalsa della consulenza del Dr Fabio Fiorillo, mentre il dossier titoli è detenuto presso Banca del Sud.

Alcuni altri dati sull'andamento della Fondazione

La Governance Il consiglio di amministrazione è stato eletto in data 9 luglio 2013. I suoi componenti sono:

prof. Adriano Giannola – Presidente

Professore ordinario di Economia Bancaria Università degli Studi di Napoli Federico II, Presidente onorario Banca del Sud, Presidente dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ).

dott.ssa Rossella Paliotto – Vicepresidente

Amministratore delegato gruppo AET, Socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Napoli Punto e a Capo", membro del comitato tecnico - scientifico della Fondazione della Curia di Napoli "Fare Chiesa Fare Città", Direttore Scientifico della Fondazione PLART, siede negli organi direttivi o amministrativi di 13 società.

prof. Daniele Marrama – Vicepresidente

Professore di diritto amministrativo Università del Salento, Presidente Istituto Banco di Napoli - Fondazione; Avvocato.

avv. Mario Barretta – Consigliere

Presidente vicario associazione CdO Campania, Consigliere d'Amministrazione Consorzio Consvip, Presidente Libera Associazione Forense di Napoli, libero professionista.

prof. Mario De Dominicis – Consigliere

Componente Comitato Direttivo, Amministratore Editoriale Scientifica srl; già Professore associato di Diritto dell'Unione Europea presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno, Segretario generale SIOI Campania;

dott. Roberto de Laurentiis – Consigliere

Presidente Consorzio Antico Borgo Orefici, Presidente Federazione Orafi Campani, Componente di Giunta e del Consiglio della Confcommercio della Provincia di Napoli.

dott. Giuseppe De Stefano – Consigliere

Commissario delegato per l'emergenza bonifiche per la tutela delle acque in Sicilia; funzionario di Vigilanza della Polizia Comune di Giugliano; Responsabile della Polizia Comune di Pollena Trocchia.

prof. Amedeo Di Maio – Consigliere

Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; docente di Scienza delle finanze e di Finanza pubblica presso la medesima università; componente del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Studi internazionali, consigliere di amministrazione presso l'Ateneo L'Orientale di Napoli.

dott. Fabio Fiorillo – Consigliere

Componente Comitato Direttivo Presidente ed amministratore delegato di Unit Linked LIFE SPA; Amministratore delegato di ULN CONSULTING SRL.

Avv. Riccardo Imperiali – Consigliere

Esperto di organizzazione aziendale, collabora con associazioni confindustriali e di categoria e con aziende ed enti pubblici; ha pubblicato diversi volumi e saggi su data protection ed organizzazione aziendale; presidia la rubrica de "L'Esperto risponde" sul quotidiano Il Sole 24 Ore; avvocato civilista.

dott. Raffaele Iovine – Consigliere

Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, Vicedirettore dell'Istituto per la Storia sociale del Mezzogiorno, Presidente dell'Associazione Pietrasanta Polo Culturale.

dott. Paolo Monorchio – Consigliere

Presidente Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana di Napoli; Componente Struttura Commissariale per il Piano di rientro della Sanità della Regione Campania; Consigliere nazionale del Sindacato degli Ortopedici e Traumatologi (ASCOTI), Fondatore associazione sulle malattie rare dello scheletro "G. Canepa", Membro CdA Associazione "Napoli Punto e a Capo"; medico chirurgo specializzato in Ortopedia e Traumatologia.

Nel corso del 2015 gli organi di Amministrazione si sono riuniti per 5 volte.

Segretario Generale è il dott. Mario Massa

I Soci Fondatori La Fondazione, costituita dagli iniziali 13 soci Fondatori, ha il seguente assetto:

- A.E.T. srl Apparati Elettromeccanici e Telecomunicazioni
- Accademia Pontaniana
- Associazione Compagnia delle Opere – C.D.O.
- Campania Consorzio Promos Ricerche
- CSV Napoli - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Napoli
- Editoriale Scientifica srl
- Genesi ULN SIM
- Istituto Banco di Napoli Fondazione
- Prof. Daniele Marrama
- Proodos Consorzio Cooperative Sociali
- Università degli Studi di Napoli – L'Orientale
- Università degli Studi di Napoli Federico II – Polo delle scienze umane e sociali
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Comitato Centro Storico Unesco (CDA del 28 giugno 2010)
- Centro Difesa Giuridica Ecologica (CDA del 28 giugno 2010)
- Croce Rossa Italiana (in data 14 giugno 2011)

La prima dotazione versata in sede di costituzione, rappresenta il Fondo di Dotazione pari ad euro 160.900,00. I successivi versamenti vengono destinati al Fondo di dotazione integrativo distinto per anni. Su detta categoria di fondo si opererà il meccanismo di “raddoppio della raccolta” (grant matching) da parte della Fondazione con il Sud.

La Mission

La mission della Fondazione si basa sui seguenti tre principi:

1. Rappresentare una comunità nella quale ciascuno partecipa al bene comune;
2. Promuovere la cultura del dono, costruire ponti di dialogo, divenire cantiere ed officina di pensiero e progetti per il bene comune della collettività;
3. Migliorare la qualità della vita della comunità in cui opera.

Per il raggiungimento della Mission, si promuoveranno le seguenti azioni:

- Favorire una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità presenti nel nostro territorio;
- Rafforzare il senso di appartenenza e di coesione sociale;
- Aumentare la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi;
- Rendere la donazione non un sacrificio ma una opportunità per affermare la propria umanità: e quindi tramite la comunicazione, gli incontri, creare una cultura diffusa del dono quale strumento per incidere nello sviluppo di una Comunità;
- Creare le condizioni affinché i donatori possano pienamente comprendere e sperimentare i benefici che hanno arrecato alla propria comunità: la cultura del dono si rafforzerà solo se i donatori “vedranno” il fine del loro gesto e ne riceveranno i benefici anche se indiretti;
- Rendere la donazione un gesto semplice e coinvolgente attraverso l’associazione di amici della Fondazione che supporti le attività.

PROGETTI PROMOSSI NEL 2015

Le attività della Fondazione per l'esercizio 2015 è proseguita lungo le sue direttrici storiche: da un lato la ricerca di fondi per l'accrescimento del patrimonio e dall'altro la raccolta fondi finalizzata al sostegno di progetti a sfondo sociale. Relativamente alla prima area, la Fondazione ha sviluppato azioni di informazione verso i grandi donatori ed ha avviato una ricerca di donazioni in stati esteri dove poter contare su napoletani emigrati con un forte senso di appartenenza. Nel secondo caso, oltre alla prosecuzione del monitoraggio delle azioni finanziate nel corso del 2014, l'attività si è sviluppata in collaborazione con alcuni grandi gruppi sociali: la Fondazione Banco Alimentare per quanto riguarda l'emergenza alimentare, la Comunità di S. Egidio per le azioni a supporto degli anziani non autosufficienti.

I progetti promossi e le iniziative sviluppate si possono così riepilogare:

- ✚ **Progetto Emergenza Alimentare**: sostegno alla Fondazione "Banco Alimentare" finalizzato all'acquisto di beni di prima necessità a favore degli indigenti a seguito del venir meno di parte dei prodotti Agea.

- ✚ **Progetto Anziani**: sostegno alla Comunità di Sant'Egidio - ACAP finalizzato alla riduzione del ricovero degli anziani ed al finanziamento di una struttura per anziani poveri autosufficienti.

- ✚ **Progetto Fondo Sanitario Integrativo**: sostenere lo sviluppo di un Fondo Sanitario integrativo territoriale che sia di aiuto ai ceti medi e che sostenga con gratuità i poveri.

- ✚ **Progetto Educazione multiculturale**: sostegno alla Comunità di Sant'Egidio - ACAP finalizzato alla costituzione di una scuola di lingua e cultura italiana rivolta a persone immigrate.

- ✚ **Progetto Centro Studi Volontariato**: sostegno alla cooperativa sociale Meti per l'avvio di un'iniziativa di studi e ricerche sul terzo settore a Napoli.

- ✚ **Progetto Un Uovo Mondo:** sostegno all'associazione "Un Uovo Mondo", un gruppo di mamme autorganizzate che intervengono in alcune scuole del Centro Storico per consentire l'accesso all'istruzione primaria in orario extrascolastico. Il contributo interviene a favore delle famiglie che non possono permettersi la quota mensile per partecipare all'iniziativa.
- ✚ **Progetto Alzheimer Cafè:** sostegno all'Associazione Italiana Malati di Alzheimer per l'istituzione del primo Cafè Alzheimer nel Centro Storico di Napoli dove sono presenti, secondo dati ASL, circa 1600 persone malate di Alzheimer senza alcun luogo di accoglienza.
- ✚ **Progetto Musica per i minori:** sostegno all'Associazione Scalzabanda per le attività di una banda musicale formata da 60 minori dell'area dei Quartieri Spagnoli.
- ✚ **Progetto Arte al Pio Monte:** sostegno all'Associazione Pio Monte della Misericordia per l'attività di divulgazione artistica del Pio Monte della Misericordia.
- ✚ **Progetto Garante per l'Infanzia:** sostegno alle attività sviluppate dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza a favore dei minori della Città.
- ✚ **Progetto Io mi ricordo:** sostegno all'associazione "La Giraffa nel Bicchiere" per l'intervento di educazione alla memoria nelle scuole dell'area di Piazza Mercato.
- ✚ **Progetto Bell'e Buon:** sostegno alla Fondazione Valenzi per gli interventi di educazione ai minori.
- ✚ **Progetto Scuola di scrittura creativa:** sostegno all'associazione "Un'Altra Galassia" per la nascita della prima scuola di scrittura creativa a Napoli e per una festa del libro.
- ✚ **Progetto Un aiuto concreto all'infanzia:** sostegno all'associazione SOS - Sostegno Ospedale Santo Bono per la ristrutturazione di un'area dedicata ai minori all'interno dell'Ospedale Santobono di Napoli.
- ✚ **Progetto Microcredito:** costituzione di un Fondo di Garanzia volto a favorire l'accesso al Microcredito ai giovani o alle piccole imprese.

- ✚ **Progetto Fai viaggiare la solidarietà**: ricondizionamento di un'area di disuso della stazione della metropolitana di Gianturco di Napoli per la creazione di luoghi che possano accogliere la comunità dei disabili.

- ✚ **Progetto The L.A.N.D.** : finanziamento di una start-up agricola co-gestita da persone autistiche e/o con problemi psichici, promossa dall'associazione AUTISM AID.

- ✚ **Progetto Abiliteremo - Ragazzi in voga**: Sostegno all' Accademia del Remo e dello sport per un progetto di ricerca finalizzato all'inclusione in attività sportive di minori diversamente abili.

- ✚ **Progetto Anche noi Rom**: sostegno all' Associazione Arrevotammoce finalizzato all'alfabetizzazione degli adulti Rom.

- ✚ **Progetto Compagnia Stabile di Teatro dei bambini di Sant'Eligio**: sostegno all'associazione Sab Kuch Milega per l'insegnamento delle arti teatrali ai minori dell' area di piazza Mercato.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c., come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c. e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli Onlus in uno alla relazione di Missione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 si ispirano ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e con l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del codice civile, ove applicabili e dalle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di Enti Non Profit ed Organismo italiano Contabilità con i principi 1 e 2.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

- Altri oneri pluriennali: 20%

Si precisa che la spesa relativa ai lavori di progettazione ed all'impianto del Sistema Qualità del centro polifunzionale Gianturco, non è stata ammortizzata in quanto verrà spalmata nel tempo sulla base del contratto di locazione che verrà sottoscritto con Rete Ferroviaria Italiana Spa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, nelle sottoindicate categorie:

Impianti e Macchinario:

- impianti di condizionamento aria: 20%
- impianti di riscaldamento: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- apparecchi telefonici: 20%

- Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dal deposito cauzionale utenza elettrica.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Non ne risultano iscritte in bilancio.

Patrimonio netto

Tale voce accoglie il fondo di dotazione iniziale, i fondi patrimoniali costituiti e i fondi di riserva rilevati al valore nominale.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2015 si è incrementato il fondo denominato "Fondo patrimoniale Rita De Santo Alfano".

Fondi Disponibilità

Rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

La voce imposte accoglie le imposte relative alle ritenute su proventi finanziari e l'imposta di bollo calcolata sui conti correnti.

Ai sensi del comma 1, lettera a), art. 10 del Dlgs n. 460/1997, le attività istituzionali di una onlus, essendo finalizzate all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, sono del tutto escluse dall'area della commercialità e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Riconoscimento ricavi

I ricavi si riferiscono a donazioni ricevute per lo svolgimento dell'attività istituzionale e sono riconosciute in base alla competenza temporale.

L'art. 14 c.1 - 6 del DL 14.3.2005 n. 35 convertito nella L.14.05.2005 n.80 (c.d. "decreto competitività"), ha previsto la deducibilità ai fini IRPEF delle erogazioni liberali (in denaro e in natura) effettuate a beneficio di determinati soggetti tra i quali le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all'art. 10 c. 1, e 9 del Dlgs 4.12.97 n. 460. I soggetti che effettuano le erogazioni liberali nei confronti delle ONLUS possono essere persone fisiche soggette all'IRPEF (privati) ed enti soggetti all'IRES. Le erogazioni che danno diritto alla deducibilità possono essere effettuate sia in denaro che in natura, nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui. L'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 39/2005, ha chiarito che l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti. Per beneficiare dell'erogazione il soggetto erogatore deve effettuare l'erogazione liberale a mezzo banca o posta oppure avvalendosi dei sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del Dlgs n. 241/1997.

La normativa fiscale già prevedeva specifiche disposizioni che regolano la detraibilità o la deducibilità delle erogazioni liberali che privati (ar. 15 TUIR) ed imprese (art. 100 TUIR) effettuano nei confronti delle ONLUS.

Le norme di riferimento sono diverse a seconda che il soggetto erogante sia una persona fisica oppure un soggetto che produce reddito d'impresa.

In particolare:

- Competono le detrazioni (dall'imposta lorda) previste dal comma 1.1 dell'articolo 15 del TUIR, se le erogazioni liberali (di importo non superiore a 30.000 euro) sono poste in essere da persone non titolari di Partita IVA;
- Competono le deduzioni (dal reddito) previste dalla lettera h (ONLUS) del comma 2 dell'articolo 100 del TUIR, se le erogazioni liberali (non superiori a 30.000 euro o al 2% del reddito di impresa) sono poste in essere da soggetti che producono reddito di impresa e quindi, tipicamente, le persone titolari di partita IVA, le società di capitali, gli enti non commerciali e non (in caso di svolgimento di attività di impresa) e le società di persone (queste non possono godere dell'agevolazioni contenute nell'art. 14 del DL 35/2005).

Quindi il contribuente, in sede di dichiarazione, potrà optare per le alternative possibilità di detrazione/deduzione dell'erogazione liberale dal proprio reddito complessivo lordo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non risultano iscritte in bilancio esposizioni debitorie o creditorie espresse in valute estere.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Al fine di evidenziare accadimenti gestionali che produrranno effetti sul patrimonio in tempi successivi, sono iscritti nel sistema di scritture secondario dei conti d'ordine:

1. I beni strumentali ricevuti in comodato d'uso gratuito elencati nell'inventario presente presso la sede.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, nella tabella che segue ripartito per categoria, non ha subito variazioni nell'esercizio.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	1	1	0
TOTALE	1	1	0

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario e dei Servizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
594.785	1.764	593.021

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento	Valore 31/12/2015
Lavori progettazione centro polifunzionale	0	562.263			562.263
Costi pluriennali	1.764			(962)	802
Costi implementazione Sistema Qualità	0	31.720			31.720
Totale	1.764	593.983		(962)	594.785

Al riguardo, si precisa che le voci “**Lavori progettazione centro polifunzionale**” e “**Costi implementazione Sistema Qualità**” si riferiscono ai costi sostenuti nell’ambito del progetto “**Fai Viaggiare la solidarietà**”. Si precisa che tali costi non sono stati ammortizzati nell’esercizio, in quanto l’immobile, al 31/12/2015, non era ancora entrato in funzione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
162.358	2.103	160.255

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2015
Impianti e macchinario				
Impianto di condizionamento aria	200			200
Impianto di riscaldamento	183			183
Impianto videosorveglianza Imm. Gianturco	0	17.178		17.178
Impianto elettrico Gianturco	0	32.698		32.698
Fondo ammortamento impianto di condizionamento aria	(19)	(40)		(59)
Fondo Ammortamento impianto di riscaldamento	(2)	(18)		(20)
Totale categoria	362	49.818		50.179
Altri beni				
Mobili e arredi	2.407			2.407
Mobili e arredi Imm. Gianturco	0	110.626		110.626
Macchine ufficio elettroniche	512	92		604
Appar. Radiomobili e telefonici	0	29		29
Fondo ammortamento mobili e arredi	(910)	(241)		(1.151)
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	(268)	(62)		(330)
Fondo ammortamento appar. Radiomobili e telefonici	0	(5)		(5)
Totale categoria	1.741	110.439		112.179
Totale	2.103	160.287		162.358

Si specifica in particolare che la voce “**Mobili e arredi Immobile Gianturco**” si riferisce al progetto “Fai viaggiare la solidarietà” promosso nel 2015.

Spostamenti da una ad altra voce

Non ne sono intervenuti nel corso dell'esercizio 2015.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
528	33	495

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2015
Deposito cauzionale utenze	33	12		45
Deposito cauzionale utenze Gianturco	0	484		484
Totale	33	495		528

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
445.273	89.097	356.176

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/Erario per ritenute versate	390			390
Credito Irpef art. 1 DL 66/2014	80			80
Crediti v/Regione Campania	377.242			377.242
Crediti diversi	275			275
Crediti v/Assicurazione Amici fondazione	26			26
Crediti verso Fondo Sanitario La Città del Sole	2.573			2.573
Crediti per imposta di bollo richiesta a rimborso	662			662
Note credito da ricevere	26			26
Crediti per liberalità da ricevere	64.000			64.000
Totale	445.273			445.273

La voce di bilancio accesa a “**Crediti verso Regione Campania**” si riferisce al valore del contributo deliberato dalla Regione Campania per il progetto “Fai viaggiare la solidarietà”.

La posta di bilancio accesa a “**Crediti per liberalità da ricevere**” rappresenta l’ammontare delle liberalità attribuibili all’esercizio 2015 ma non ancora incassate, dalla Onlus, alla data del 31/12/2015. In particolare si evidenzia che tale importo si riferisce in prevalenza ad un progetto denominato “Alzheimer Cafè”.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
340.000	400.000	(60.000)

Descrizione	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2015
Obbligazioni INTESA SAN PAOLO	40.000			40.000
Obbligazioni CENTROBANCA	40.000		(40.000)	0
Obbligazioni Generali		100.000		100.000
Titoli di Stato	320.000		(120.000)	200.000
Totale	400.000	100.000	(160.000)	340.000

Si tratta di titoli obbligazionari divisi tra Obbligazioni bancarie e Titoli di Stato. Sono appostati nell'attivo circolante per la natura di titoli rapidamente convertibili in disponibilità monetarie. I titoli sono valutati al costo di acquisto.

IV Disponibilità liquide

1. Depositi Bancari e Postali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
246.962	218.063	28.899

Descrizione	Valore 31/12/2015
Banca Euromobiliare	131.039
Banca Promos Spa conto dedicato	72
Banca Promos Spa	44.330
Banca Nazionale del lavoro	69.928
Banca Prossima Spa	1.397
Paypal	196
Totale	246.962

3. Denaro e Valori in cassa

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
93	151	(58)

Descrizione	Valore 31/12/2014
Cassa Contanti	13
Voucher in deposito	80
Totale	93

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.252	6.250	7.002

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Totale
Ratei attivi	6.497
Risconti attivi	6.755
Totale	13.252

Il valore esposto alla voce "**Risconti attivi**" sta a rappresentare la quota parte del costo sostenuto nel 2014 per la ristrutturazione della sede di Via Tribunali riscontata sulla base del contratto di comodato sottoscritto.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
468.308	466.207	2.101

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015	Legenda
Fondo di dotazione	160.900			160.900	1
Fondo di dotazione integrativo anno 2011	166.097			166.097	2
Fondo di dotazione integrativo anno 2012	49.050			49.050	3
Fondo di dotazione integrativo anno 2013	30			30	4
Fondo di dotazione integrativo anno 2014	1.650			1.650	5
Fondo Patrimoniale "Rita De Santo Alfano"	38.185	2.100		40.285	6
Fondo Patrimoniale "Premio Marrama"	26.110			26.110	7
Riserva arrotondamento euro	0	1		1	
Riserva per integrità del patrimonio	21.545			21.545	8
Avanzo di gestione precedente	2.640			2.640	9
Totale	466.207	2.101		468.308	

Per ciò che concerne l'analisi delle voci di Patrimonio Netto, di cui al n. 7-bis dell'art.2427 Codice civile, si chiarisce quanto segue:

- **Il "Fondo di dotazione"** accoglie le donazioni dei Soci Fondatori, come da atto costitutivo dell'08 marzo 2010.
- **Il "Fondo di dotazione integrativo anno 2011"** accoglie le donazioni, ricevute nel 2011, a beneficio del Fondo di dotazione.
- **Il "Fondo di dotazione integrativo anno 2012"** accoglie le donazioni, ricevute nel 2012, a beneficio del Fondo di dotazione.

- **Il “Fondo di dotazione integrativo anno 2013”** accoglie le donazioni, ricevute nel 2013, a beneficio del Fondo di dotazione.
- **Il “Fondo di dotazione integrativo anno 2014”** accoglie le donazioni, ricevute nel 2014, a beneficio del Fondo di dotazione.
- **Il “Fondo patrimoniale “Rita de Santo Alfano”** accoglie le donazioni destinate al fondo patrimoniale dedicato. Esso è stato originato dalla volontà del Dr Antonio Alfano, imprenditore napoletano, di dar vita ad un Fondo in memoria della propria madre. Il Fondo ha quale obiettivo primario quello di poter offrire a ragazzi con difficoltà economiche, ma dalle grandi attitudini, la possibilità di proseguire gli studi universitari.
- **Il “Fondo patrimoniale “Premio Marrama”** accoglie le donazioni destinate al fondo patrimoniale dedicato. Esso è stato creato in memoria di Roberto Marrama, giurista e docente universitario, profondamente interessato alla formazione dei giovani. I proventi derivanti del fondo saranno utilizzati per premiare il talento di giovani imprenditori e ricercatori del Centro – sud che hanno fatto la scelta coraggiosa di lavorare nella propria terra sostenendoli ed incoraggiandoli in modo da evitare che mettano in pratica le loro idee altrove.
- **La “Riserva per integrità del patrimonio”** esprime l'accantonamento di una quota pari al tasso medio annuo di inflazione calcolato dall'ISTAT sui prezzi al consumo, applicato al patrimonio di fine esercizio della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli. Si precisa che per il 2015 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il tasso di riferimento ha mostrato una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente.
- **La voce “Avanzo di gestione esercizio precedente”** accoglie la differenza accantonata a riserva del risultato ottenuto per l'esercizio 2013 dopo la copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

B) Fondi

Fondi di disponibilità

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
528.055	166.976	361.079

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di garanzia Microcredito	0	70.000		70.000
Fondo progetto "UnuovoMondo"	7.500		(7.500)	0
Fondo progetto Com. S.Egidio	0	20.000		20.000
Fondo Banco Alimentare	70.777		(70.777)	0
Fondo Volontari al Centro	40.750		(19.190)	21.560
Fondo 5 per mille 2011	350		(350)	0
Fondo "Scalzabanda"	4.997		(4.997)	0
Fondo "Ksenia"	5.000			5.000
Fondo Associazione Murialdini	15.000		(15.000)	0
Fondo lagiraffanelbicchiere/iomiric ordo	4.000		(4.000)	0
Fondo progetto AIMA	4.997			4.997
Fondo Borse di Studio	3.000	334		3.334
Fondo per attività future	10.606		(10.606)	0
Fondo progetto Wonderland Autism	0	12.500		12.500
Fondo Accademia del Remo	0	6.500		6.500
Fondo Associazione Arrevotammoce	0	5.000		5.000
Fondo Associazione Kuch Milega	0	9.000		9.000
Fondo 5 per mille	0	165		165
Fondo prog. Fai Viaggiare	0	370.000		370.000
Totale	166.976	493.499	(132.420)	528.055

Si specifica che i Fondi di Disponibilità presenti al 31/12/2015 sono stati originati dagli accantonamenti effettuati fino alla data, relativi alle corrispondenti raccolte di fondi promosse nell'esercizio 2015 ma non ancora erogati per le finalità per cui sono stati istituiti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.758	3.350	1.408

Il "Fondo trattamento di fine rapporto" esprime l'ammontare dell'indennità di fine rapporto maturata ed accantonata alla data del 31/12/2015.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
424.877	80.928	343.949

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la tipologia degli stessi è così suddivisa:

- *Debiti verso banche*

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banca del Sud	347.696			347.696
Totale	347.696			347.696

La posta di bilancio accesa a "**Debiti verso banche**" rappresenta l'ammontare dei debiti verso le banche a tutto il 2015 e non ancora estinti al 31/12.

- **Debiti verso fornitori**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	2.386			2.386
Fornitori per fatture da ricevere	6.820			6.820
Totale	9.206			9.206

La posta di bilancio accesa a “**Debiti verso fornitori**” rappresenta l’ammontare dei debiti verso i fornitori a tutto il 2015 e non ancora estinti al 31/12.

- **Debiti tributari**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Erario conto ritenute 1040	44			44
Erario conto ritenute Tfr	1			1
Erario conto ritenute 1001	623			623
Totale	668			668

La sezione “**Debiti tributari**” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Si sottolinea che:

- la voce “**Erario conto ritenute 1001**” esprime l’ammontare complessivo delle ritenute Irpef calcolate sulle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2015 e versate a gennaio 2016.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Inps	1.190			1.190
Debiti Inps ratei personale dipendente	359			359
Debiti verso Inail	59			59
Totale	1.607			1.607

- *Altri debiti*

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso dipendenti ratei personale	1.324			1.324
Personale conto retribuzioni	1.361			1.361
Debiti per liberalità da erogare	60.000			60.000
Debiti v/Fondo sanitario	3.000			3.000
Debiti diversi	16			16
Totale	65.701			65.701

In particolare si specifica che:

- la voce “**Debiti per liberalità da erogare**” si riferisce alle promesse di donazione, di competenza dell’esercizio 2015 ma non ancora erogate dalla Fondazione al 31/12/2015.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
377.254	0	12

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Totale
Ratei passivi	12
Risconti passivi contribuito Regione	377.242
Totale	377.254

Il valore esposto alla voce “Risconti passivi contribuito Regione” sta a rappresentare la quota del contributo deliberato dalla Regione Campania a sostegno del progetto “Fai Viaggiare la Solidarietà” che sarà riscontato con lo stesso criterio della competenza dei costi sostenuti per il progetto.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi in conto comodato d'uso gratuito	709	709	0
Totale	709	709	0

Si tratta di conti di pura memoria e stanno ad evidenziare:

“Beni di terzi in conto comodato d'uso gratuito”: trattasi di beni strumentali, in particolare di mobili ufficio e macchine ufficio elettroniche, ricevuti in comodato d'uso gratuito dai fondatori AET srl e da CSV.

Conto economico

A) Attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
816.249	637.189	179.060

Descrizione	Valore 31/12/2015
Liberalità per attività istituzionale	119.694
Contributi per fundraising	5.000
Donazioni Prog. Un Uovo Mondo	12.500
Donazioni Comunità di Sant'Egidio	36.998
Donazioni Progetto Banco Alimentare	17.388
Donazioni Ospedali senza mura	20.000
Donazione "Scalzabanda"	2.498
Liberalità ASS GIO CA	13.000
Donazione Progetto Sisto Riario	18.814
Progetto Young	180
Donazioni progetto "Alzheimer cafe"	60.000
Contributo 5 per mille	165
Donazione per Vico Pazzariello	15.655
Donazione Progetto "Mostra possibile"	2.000
Donazione Progetto "Bottega Murialdo"	11.900
Donazione Progetto AIMA	2.700
Donazione Progetto Garante Infanzia	4.998
Donazione "Fai viaggiare la solidarietà"	370.000
Donazione Fondo Sanitario	19.000
Donazione Ospedale Santobono	3.998
Donazione progetto "Wonderland Autism"	25.000
Donazione associazione Sant'Espedito	4.997
Donazione Accademia del Remo	13.000
Donazione Associazione Elfan	5.495
Donazione Associazione Arrevotammoce	5.000
Donazione Associazione Kugh Milega	9.000
Donazione Anema e Coop	17.197
Totale	816.177

Si specifica che i progetti che, nell'esercizio 2015, sono stati interessati all'integrazione da parte di Fondazione con il Sud sono i seguenti:

- + Donazione Comunità di Sant'Egidio.
- + Donazione Banco Alimentare.
- + Donazione Progetto Un Uovo mondo
- + Donazione Ass.ne Ospedali senza mura
- + Donazione "Scalabanda"
- + Donazione Progetto Sisto Riario

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri ricavi e proventi	72	4.040	(3.968)

Descrizione	31/12/2015
Rimborsi e recuperi vari	72
Totale	72

B) Gestione della struttura

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(816.541)	(649.397)	(167.144)

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incidenza percentuale
Attività Erogativa	(268.811)	33%
Costi per servizi	(48.836)	6%
Costi godimento beni di terzi	(1.200)	0%
Costi per il personale (dipendenti, collaboratori occasionali e stagisti)	(38.282)	5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.328)	0%
Accantonamenti fondi di disponibilità	(446.499)	55%
Costi per progetti	(1.760)	0%
Oneri diversi di gestione	(9.825)	1%
Totale	(816.541)	100%

Di seguito si riportano i dettagli delle poste su indicate:

Attività erogativa

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi attività erogativa	(268.811)	(435.743)	166.932

Descrizione	31/12/2015
Erogazioni istituzionali	(7.098)
Erogazioni Comunità di Sant'Egidio	(16.998)
Erogazioni Un Uovo Mondo	(12.500)
Erogazioni Ospedali senza Mura	(20.000)
Erogazioni Scalzabanda	(2.498)
Erogazioni Progetto Banco Alimentare	(17.388)
Erogazioni Borse di Studio	(3.163)
Erogazioni Associazione GIO CA	(13.000)
Erogazioni progetto Sisto Riario	(18.814)
Erogazioni per Vico Pazzariello	(15.655)
Erogazioni Progetto "Mostra possibile"	(2.000)
Erogazioni Progetto Garante Infanzia	(4.998)
Erogazione Fondo Sanitario	(19.000)
Erogazione Ospedale Santobono	(3.998)
Erogazione Fundraising	(5.000)
Erogazione progetto "Wonderland Autismaid"	(12.500)
Erogazione associazione Sant'Espedito	(4.997)
Acquisti progetti ospitalità solidale	(12)
Erogazione Accademia Remo e Sport	(6.500)
Erogazione Coop Soc Anema e coop	(17.197)
Erogazione Elfan Onlus	(5.495)
Erogazione progetto Alzheimer Cafè	(60.000)
Totale	(268.811)

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi per servizi	(48.836)	(47.383)	(1.453)

Descrizione	31/12/2015
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	(1.181)
Assistenza tecnica	(162)
Consulenza professionale	(24.148)
Consulenza tecnica	(7.466)
Costi per progetto Aima	(3.908)
Costi per progetto AFFIDO	(632)
Spese per servizi bancari	(623)
Costi progetto ospitalità solidale	(40)
Acquisto spazio pubblicitario	(1.231)
Elaborazione dati contabili	(2.794)
Spese per servizi ricevuti	(7)
Spese telefoniche	(834)
Spese postali	(226)
Viaggi e trasferte	(293)
Assicurazioni	(15)
Rimborso spese trasferta dr. Massa	(1.902)
Assicurazione centro polifunzionale	(69)
Visite mediche progetto Fai viaggiare la solidarietà	(220)
Utenza acqua immobile Gianturco	(295)
Forza Motrice	(814)
Energia elettrica via Brin	(1.975)
Totale	(48.836)

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi per godimento beni di terzi	(1.200)	(4.943)	3.743

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi per il personale, collaboratori e stagisti	(38.282)	(28.070)	(10.212)

Descrizione	31/12/2015
Salari e stipendi	(18.515)
Oneri sociali	(6.226)
Accantonamento TFR	(1.417)
Stipendi permessi non goduti	(1.324)
Collaborazioni a progetto	(4.034)
Collaborazioni occasionali	(5.641)
Collaborazioni occasionali "ospitalità solidale"	(1.125)
Totale	(38.282)

Ammortamento e svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	(1.328)	(1.326)	(2)

Descrizione	31/12/2015
Ammortamento oneri pluriennali	(962)
Ammortamento impianto di condizionamento aria	(40)
Ammortamento impianto di riscaldamento	(18)
Ammortamento apparecchi telefonici e radio	(5)
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	(62)
Ammortamento mobili e arredi	(241)
Totale	(1.328)

Accantonamenti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Accantonamenti	(446.499)	(126.226)	(320.273)

Descrizione	31/12/2015
Accantonamenti fondi di disponibilità	(446.499)
Totale	(446.499)

Costi per progetti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi per progetti	(1.760)		(1.760)

Descrizione	31/12/2015
Costi progetto "Fai viaggiare la solidarietà"	(445)
Costi per eventi organizzativi	(113)
Cancelleria per progetto "Fai viaggiare la solidarietà"	(203)
Costi evento San Carlo	(1.000)
Totale	(1.760)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Oneri diversi di gestione	(9.825)	(5.706)	(4.119)

Descrizione	31/12/2015
Arrotondamenti	17
Spese abbonamenti telematici	(374)
Costi realizzazione sito web	(659)
Spese sicurezza sul lavoro	(1.403)
Spese generali varie	(607)
Costi per necrologio	(378)
Valori bollati	(82)
Spese amministrative varie	(12)
Valori bollati e spese ospitalità solidale	(78)
Quote associative	(2.050)
Cancelleria e stampati	(3.992)
Arrotondamenti passivi	(28)
Materiale consumo ufficio	(110)
Tassa comunale occupazione suolo	(70)
Totale	(9.825)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
821	13.842	(13.021)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri proventi			
Interessi attivi su titoli	18.131	15.800	2.331
Imposta di bollo richiesta a rimborso	350	128	222
Interessi attivi conto corrente	766	501	265
Proventi vendita titoli	4.096		4.096
Totale	23.343	16.429	6.914
Altri oneri finanziari			
Interessi passivi finanziari	(1)		(1)
Oneri finanziari			
Spese bancarie	(623)	(1.051)	428
Interessi passivi conto corrente	(866)		(866)
Oneri su acquisto titoli	(18.991)	(1.387)	(17.604)
Totale	(20.481)	(2.437)	(18.043)
Imposte sull'attività finanziaria e patrimoniale			
Imposta di bollo conti correnti	(350)	(128)	(222)
Ritenute su interessi conto corrente	(1.690)	(22)	(1.668)
Totale	(2.040)	(150)	(1.890)
Totale proventi e oneri	821	13.842	(10.930)

Si precisa che:

- la posta **“Interessi attivi su titoli”** rappresenta il provento originato dall'accredito delle cedole periodiche relative ai titoli detenuti iscritti nell'attivo circolante;
- la voce accesa a **“Imposta di bollo richiesta a rimborso”** si riferisce al valore dell'imposta di bollo applicata sui conti correnti bancari per l'anno 2015, richiesta a rimborso in quanto le ONLUS sottostanno ad un regime agevolativo di esenzione da tale tributo, come precisato dalla R.M. del 05/06/1995 n. 138/E prot. N.10-777, oltre che all'art. 17 del Dlgs n.460/1997.

Proventi da partecipazioni

Non ve ne sono.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(529)	(1.634)	1.105

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Arrotondamento positivo Euro	2	0	2
Totale proventi	2	0	2
Sopravvenienze passive eliminazione cespiti		(1.356)	1.356
Arrotondamento negativo euro	0	(2)	2
Sopravvenienze passive	(531)	(276)	(255)
Totale oneri	(531)	(1.634)	(1.105)
Totale proventi ed oneri	(529)	(1.634)	(1.105)

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori e Revisori.

Ai sensi dello Statuto nessun compenso è previsto per gli Amministratori e revisori.

Agevolazioni fiscali.

Per quanto concerne le agevolazioni fiscali si rimanda a quanto indicato nel paragrafo “Riconoscimento dei Ricavi” alle pagine 14 e 15 della presente nota integrativa.

Attestazione di verità e completezza del bilancio e delle scritture contabili.

Gli Amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.

Il presente bilancio viene redatto nel rispetto dei principi stabiliti nel D.Lgs. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali.

Il Presidente del Consiglio Direttivo